



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-47-2026 DEL 04/03/2026

L'anno 2026, questo giorno quattro (04) del mese di marzo alle ore 10:15 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Prof. Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Giuseppina Cruso.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 7 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHİ GIANLUCA	ASSESSORE	Assente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Assente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Assente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-47-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE CONSOLIDATO 2026-2028 - I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 1054 del 03/03/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE CONSOLIDATO 2026-2028 - I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 66 del 27/09/2022, il Consiglio Comunale ha preso atto delle Linee Programmatiche di mandato 2022-2027 presentate dal Sindaco;

- con deliberazione n. 47 del 15/09/2025, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e, con successiva delibera consiliare n. 127 del 19/12/2025, sono stati approvati la Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2026-2028, per la competenza, e l'esercizio 2026, per la cassa;

con atto n. 445 del 24/12/2025, la Giunta Comunale ha quindi approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, assegnando in responsabilità ai dirigenti gli obiettivi di gestione e le risorse umane, strumentali e finanziarie;

ad oggi tali strumenti di programmazione hanno già subito alcune modificazioni;

Richiamati:

l'art. 6, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede: *“ Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni[...] adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.”*

il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*,

il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 n. 132, avente ad oggetto *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*;

il decreto 30 ottobre 2025, con il quale il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha approvato le Linee Guida e i Manuali Operativi PIAO destinati ai Ministeri, alle Regioni, ai Comuni e alle Province;

Dato quindi atto che:

il Piano integrato di attività e organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150 del 2009), alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (L. n. 190 del 2012, D.Lgs. n. 33 del 2013, piani nazionali anticorruzione predisposti e approvati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, gli atti di regolazione generali dalla stessa adottati), al D.Lgs. n. 222/2023) ed alle ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al decreto ministeriale n. 132/2022 sopra citato;

l'art. 8, comma 2, del decreto ministeriale n. 132/2022, testualmente dispone: *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

pertanto, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 28 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2025, come confermato, per i soli enti locali, dal comunicato del Presidente dell'ANAC dello scorso 14 gennaio 2026;

Preso atto che:

le previsioni del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), richiedono agli enti soci di assicurare coordinamento, monitoraggio e controllo sugli obiettivi delle società, al fine di garantire un indirizzo strategico unitario;

art. 4, comma 3, del Regolamento per il controllo strategico e operativo del "Gruppo Parma", approvato con delibera consiliare n. 68/2011 e modificato da ultimo con atto consiliare n. 84/2023, stabilisce che la Giunta Comunale assegni alle società e agli enti partecipati obiettivi gestionali e operativi, anche indipendenti rispetto a quelli inseriti nei piani programmatici;

la Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 contiene, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all' Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del "Gruppo Comune di Parma", nonché l'analisi dei contributi, delle attività e della loro coerenza rispetto alle aree strategiche dell'Ente;

nel PEG 2026-2028 è inserito l'Obiettivo 2.14.03 *"Valore Pubblico di Gruppo"* che prevede di *"adottare un PIAO del Gruppo Comune di Parma, comprendente indicatori di performance organizzativa e di qualità, da monitorare da parte dei Settori detentori dei contratti di servizio"*;

Ritenuto opportuno e necessario che il ruolo di Enti e Società partecipati sia ricompreso e integrato, definendone le specifiche responsabilità, nella programmazione degli obiettivi operativi, degli obiettivi esecutivi e degli indicatori di Performance organizzativa del PIAO Consolidato del Comune di Parma come rilevabile nella sottosezione 2.2 Performance e, nel dettaglio, negli Allegati "2 - Obiettivi operativi assegnati a Settori e Soggetti Partecipati", "3 - Obiettivi esecutivi assegnati a Settori e Soggetti Partecipati" e "4 - Indicatori di performance organizzativa";

Considerato quindi che il Comune di Parma ha deciso di sviluppare un PIAO Consolidato per estendere la logica integrata della programmazione a tutto il "Gruppo Comune di Parma", includendo quindi anche enti e società partecipate;

Visto il decreto legislativo n. 222/2023 recante “*Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227*” che definisce, all’art. 1, comma 2, l’accessibilità come possibilità di accedere e fruire, su base di eguaglianza con gli altri, dell’ambiente fisico e digitale, dei servizi pubblici, dell’informazione e della comunicazione, prevede una serie di adempimenti a carico delle pubbliche amministrazioni, fra i quali:

- la definizione di obiettivi e azioni relative all’accessibilità delle persone con disabilità e over 65 nel sistema della performance, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (e nella programmazione della gestione del capitale umano e della formazione);
- la previsione del coinvolgimento delle associazioni del Terzo Settore rappresentative delle persone con disabilità nel percorso di formazione del PIAO, limitatamente alla sottosezione relativa alle azioni finalizzate a realizzare l’accessibilità fisica e digitale, con possibilità di presentare osservazioni anche al Piano e alla relazione della performance;
- la previsione di nomina di un dirigente ovvero un altro dipendente ad esso equiparato che abbia esperienza sui temi dell’inclusione sociale e dell’accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione, che definisce specificatamente le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, proponendo la relativa definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance e della relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali;

Tenuto conto che:

con nota prot. n. 5158/2026, il Nucleo di Valutazione ha individuato, ai sensi dell’art. 5 del D.lgs. n. 222/2023, le *Modalità di partecipazione delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità alla formazione della sezione del Piano integrato di attività ed organizzazione “Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell’amministrazione”* ritenendo opportuno confermare il coinvolgimento delle stesse per l’elaborazione del PIAO, all’interno dello stesso processo partecipativo attivato per il Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), essendo in tale sede già avviate relazioni e confronti utili per la miglior definizione degli obiettivi per realizzare la piena accessibilità dell’amministrazione;

in data 29/01/2026 è stato illustrato alle Associazioni che avevano contribuito al processo partecipativo per l’elaborazione del PEBA un documento con le principali specifiche azioni, correlate all’obiettivo esecutivo del PIAO di inclusività e accessibilità, chiedendo di elaborare eventuali osservazioni e recependo la disponibilità da parte delle stesse a partecipare all’attuazione delle azioni previste, soprattutto in ottica formativa;

Rilevato che:

nella sottosezione 3.5 del PIAO sono previsti gli “Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell’amministrazione” e viene confermata l’individuazione di una dipendente Funzionario Educatore Professionale Socio Pedagogico - Disability Manager a seguito di disposizione del dirigente del Settore Sociale prot. n. 339797 del 19/12/2024, per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento delle azioni programmate in tema di accessibilità;

gli “Obiettivi e performance per favorire pari opportunità ed equilibrio di genere (Gender Equality Plan)” della sottosezione 3.5 del PIAO sono stati elaborati previa proposta del Comitato Unico di Garanzia (CUG) pervenuta in data 16/02/2026;

in relazione ai suddetti è stato espresso parere favorevole dalla Consigliera di Parità della Provincia di Parma (PG n. 52562/2026);

Richiamato il Piano Nazionale Anticorruzione 2025, approvato definitivamente con deliberazione n. 19 del 28 gennaio 2026 di ANAC che, con l’intento di innovare nella continuità, propone per la prima volta un disegno di strategia per la prevenzione della

corruzione e per la promozione della trasparenza e dell'integrità pubblica che si articola in n. 6 linee strategiche, n. 12 obiettivi, n. 31 azioni concrete cui sono associati risultati attesi, indicatori e target per il monitoraggio e la valutazione: alcuni obiettivi sono posti in capo ad ANAC quale Autorità deputata a regolare e controllare l'attuazione delle politiche di prevenzione della corruzione, altri in capo alle amministrazioni/enti destinatari della disciplina in materia;

Preso atto che:

secondo il PNA 2025, la prevenzione della corruzione è una leva di creazione e protezione di valore pubblico ed ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di un'amministrazione. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce cioè a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi ed il rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi ed orientando correttamente l'azione amministrativa. Pertanto, le amministrazioni nei propri PIAO pianificano obiettivi di prevenzione della corruzione e di trasparenza e li declinano in misure di prevenzione volte a proteggere e a realizzare specifici obiettivi di performance e, attraverso questi, specifici obiettivi di valore pubblico;

il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Comune di Parma, d.ssa Giuseppina Cruso, decreto sindacale di nomina n. 73 del 24/12/2025, prot. 371100, è titolare del potere di predisposizione e di proposta della sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" della sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione" del PIAO;

il RPCT ha svolto, unitamente ai dirigenti e alla rete dei referenti, un'analisi dei processi amministrativi, dei rischi di corruzione e delle misure di prevenzione applicabili, tenuto conto delle specificità funzionali e dell'Ente e delle competenze delle singole unità organizzative, per addivenire alla predisposizione della sopra citata sottosezione e dell'Allegato 1 - "*Misure di Prevenzione della corruzione, obblighi di pubblicazione e mappatura processi e rischi corruttivi*" del PIAO;

1. il RPCT ha elaborato la proposta, tenendo conto di: indirizzi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028;
2. Piano Nazionale Anticorruzione 2025 approvato da ANAC;
3. evoluzione del quadro normativo in materia di anticorruzione;
4. aggiornamento della mappatura dei processi organizzativi, aggregati per "Aree di rischio", realizzata con il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative;

Evidenziato che la proposta di PIAO è stata condivisa in data 20/02/2026, nell'ambito della Direzione Strategica, con tutti i Direttori di Area (come previsto dall' art. 31 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente) andando a individuare gli obiettivi intersettoriali/trasversali di Ente da realizzare nel 2026;

Dato inoltre atto che:

relativamente al Piano dei Fabbisogni di Personale 2026-2028, in data 17/02/2026 sono state convocate le rappresentanze sindacali al fine del rispetto degli obblighi informativi previsti dai contratti collettivi nazionali e che le stesse sono state oggetto di specifico incontro nei giorni 23 e 27 febbraio 2026;

sulla base della relazione prot. n. 44984/2026 di cui all'**allegato B** è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori n. 7 allegato al presente atto alla **lettera C**;

in data 24/02/2026 il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla proposta di graduazione di nuovi obiettivi operativi emersi in fase di predisposizione del PIAO 2026-2028, rispetto a quella effettuata in sede di approvazione del PEG 2026-2028, come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance, approvato con delibera di GC. n. 415 del 26/11/2025;

con PG n. 62949 del 04/03/2026, agli atti, il Nucleo di Valutazione ha validato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (**con relativi allegati da 1 a 6**) allegato alla presente deliberazione **con la lettera A**;

Dato altresì atto che:

il responsabile del procedimento è il dott. Gabriele Agnetti, nominato incaricato di elevata qualificazione sulla S.O. Programmazione e Controllo con decreto prot. n. 186946 del 30/06/2025 del Dirigente del Settore Staff della Direzione Generale e Politiche Giovanili;

il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

Acquisiti:

gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla regolarità contabile, espressi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni ed integrazioni;

il parere favorevole del Collegio dei Revisori, espresso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Allegato C);

il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1 del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il PIAO e assegnare gli obiettivi ai dirigenti e successivamente al personale;

DELIBERA

di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113:

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, allegato alla presente deliberazione con la lettera A, ed i relativi allegati sottoelencati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- 1) Allegato 1 - Misure di Prevenzione della corruzione, obblighi di pubblicazione e mappatura processi e rischi corruttivi i;
- 2) Allegato 2 - Obiettivi operativi assegnati a Settori e Soggetti Partecipati;
- 3) Allegato 3 - Obiettivi esecutivi assegnati a Settori e Soggetti Partecipati;
- 4) Allegato 4 - Indicatori di performance organizzativa;
- 5) Allegato 5 - Dettaglio del Piano fabbisogni e del Piano formazione;
- 6) Allegato 6 - Piano Triennale per la transizione digitale;

di approvare la graduazione degli obiettivi di gestione proposta dal Nucleo di Valutazione in data 24/02/2026 e di precisare che gli obiettivi operativi declinati nel PIAO aggiornano gli obiettivi di gestione approvati con il PEG 2026-2028;

di prendere atto del parere n. 7 del 24/02/2026 del Collegio dei Revisori dei Conti, relativo al Piano dei Fabbisogni di Personale 2026-2028 e allegato al presente atto alla **lettera C** quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il Nucleo di Valutazione ha validato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 con PG n. 62949 del 04/03/2026, agli atti della Struttura;

di dare atto che:

l'assegnazione degli obiettivi operativi nel PIAO aggiorna conseguentemente l'assegnazione effettuata con il PEG approvato con delibera n. 445 del 24/12/2025;

la presente deliberazione è relativa a una misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

il Settore Staff della Direzione Generale e politiche Giovanili provvederà alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

il Responsabile del procedimento è il Dott. Gabriele Agnetti, nominato con prot. gen. n. 186946 del 30/06/2025.0 dal Dirigente del Settore Staff della Direzione Generale e Politiche Giovanili;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il PIAO e assegnare gli obiettivi ai Dirigenti e successivamente al personale;

DELIBERAZIONE N. GC-2026-47 DEL 04/03/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. Allegato B

Nome file: Allegato B Relazione fabbisogni per revisori.pdf

Hash:

CB6D890BA4981572E8DB27DDFC26EE16A8840B89CCE579FECCDA1EB92B5
1EB887BFBFDDFCC5642C44F1FDE46C0FC3478D6201272E60FF27A1A241F37
453F3337

2. Allegato C

Nome file: Allegato C Parere Revisori n 7.pdf

Hash:

F4A7B3CA0F1816C8BCDEA3C36302D5AE0713AD82434489B0294AD6B253A
0349A07C8885E975A83CAFCA9118778F8B9570C31480783BC7E0DC24635
E0716B426A

3. Allegato A

Nome file: Allegato A PIAO 2026-2028.pdf

Nome file: All. 1 - Misure, Obblighi di pubblicazione e mappatura.pdf

Nome file: All. 3 - Obiettivi specifici.pdf

Nome file: All. 4 - Performance Organizzativa.pdf

Nome file: All. 5 - Dettaglio Piano Fabbisogni e Piano Formazione.pdf

Nome file: All. 6 - Piano Triennale per la transizione digitale.pdf

Nome file: All. 2 - Obiettivi operativi.pdf